



Prestiti delle banche, i dati del I trimestre 2012 un po' meglio delle attese

Le previsioni parlavano di -4,9% reale, il dato ufficiale segna +0,29%. Ma resta la fragilità

di **BRUNO COLETTA**

PERUGIA - L'andamento dei prestiti bancari in Umbria resta debole, ma meno rispetto ai dati provvisori diffusi dalla Banca d'Italia nell'indagine "Economie regionali - L'economia dell'Umbria", presentato lo scorso 19 giugno.

I dati provvisori, infatti, evidenziavano una riduzione degli impieghi bancari nella regione, tra il I trimestre 2011 e lo stesso trimestre 2012, dell'1,7% (che, considerando l'inflazione intercorsa

nel periodo, diventa -4,9%). I dati ufficiali, pubblicati nel Bollettino statistico della Banca d'Italia, segnalano invece +3,49% (che si riduce a +0,29% se si tiene conto dell'inflazione). Parlando in termini reali (quindi al netto dell'inflazione), al boom degli impieghi bancari umbri verso le pubbliche amministrazioni (+188,72%), che dimostra le forti difficoltà finanziarie (in particolare di cassa) degli enti pubblici, fanno da contraltare i -4,73% dei prestiti all'industria di trasformazione, -4,2% all'edilizia, -3,03% alle imprese dei servizi, -1,88% alle famiglie produttrici (in pratica sono le piccole e piccolissime imprese) e -1,13% alle famiglie consumatrici.

Sempre in termini reali, se si escludono i prestiti bancari alle pubbliche amministrazioni, gli impieghi degli istituti di credito in Umbria per famiglie e imprese sono scesi, tra il I trimestre 2011 e lo

Impieghi Boom di quelli alla P.A., -1,13% per le famiglie

stesso trimestre 2012, del 2,36%. E c'è da chiedersi quanto del finanziamento al settore pubblico riguardi risorse bancarie che altrimenti resterebbero inutilizzate (vista la riduzione della domanda

di prestiti, che è una delle conseguenze della crisi economica), o se invece si tratta di impieghi "sottratti" alla richiesta di denaro da parte di imprese e famiglie. In valori assoluti, il volume degli im-

pieghi bancari in Umbria è passato da 21,233 miliardi nel I trimestre 2011 a 22,042 miliardi nel I trimestre 2012. La fetta maggiore riguarda le famiglie consumatrici (6,956 miliardi).

CONFINDUSTRIA PERUGIA

Eletti i presidenti di Meccanica, Servizi innovativi e Industria del legno: Tacconi, Cimino e Coletti

PERUGIA - Piero Tacconi, contitolare insieme al fratello delle Fonderie Officine Meccaniche Tacconi, è stato confermato, per il biennio 2012-2014, alla guida del Sindacato industria della meccanica e della installazione di impianti che, con le sue oltre 200 imprese iscritte, è il più numeroso tra quelli di Confindustria Perugia. Il presidente Tacconi sarà affiancato dai vicepresidenti Francesca Orsini Federici e Anna Rita Galletti, dal rappresentante della Piccola industria, Roberto Marchetti, dal past president Andrea Fioretti e dal comitato di sindacato composto da: Lorenza Bianchini, Andrea Bindocci, Walter Bonotto, Italo Ercolani, Luca Galletti, Sergio Gini, Michele Ginobri, Graziano Luzzi, Paolo Maccabei, Massimo Marotta, Filippo Nardi, Enrico Proietti, Giulio Prudenzi, Graziella e Renzo Agenore Tomassini.

Si è riunita anche l'assemblea del Sindacato Servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Perugia. Alla presidenza, per il biennio 2012-2014, è stato rieletto per il secondo mandato Sergio Cimino, titolare della Rce

Consulting. Vicepresidenti sono Matteo Brutti (coordinatore sezione ICT) e Alfredo Mattioli (coordinatore sezione Consulenza e direzione aziendale). Andrea Cantarelli è invece il rappresentante della Piccola industria. Il comitato direttivo è composto da: Giampaolo Malizia, in qualità di past president, Mariano Gattafoni, Vincenzo Giuliani, Lucio Maiettini, Paola Sorbi. Invitati permanenti: Maria Bordini, Saverio Cacapardi, Riccardo Magni, Iulo Maracchia, Marco Radicchi, Filippo Riccardi, Marcello Serafini e Francesco Trotta.

Per il Sindacato dell'Industria del legno fiducia rinnovata, sempre per il biennio 2012-2014, al presidente uscente Andrea Coletti, titolare della Lennok spa di Todi. Il comitato composto dal vicepresidente Danilo Sgoluppi, dal rappresentante della Piccola industria Michele Fioroni, dal past president Marco Giuletto, dai consiglieri Giuseppe Bartoni, Fabio Chiavari, Luca Margaritelli, Lorenzo Onofri, Massimo Pucciarini, Elisa Volpi, e dagli invitati permanenti Marco Borgioni e Andrea Colcelli.



Piero Tacconi



Sergio Cimino



Andrea Coletti

INCARICHI

Gabriella Parodi nuovo presidente di Federmanager Perugia

PERUGIA - Gabriella Parodi è il nuovo presidente di Federmanager Perugia. È stata nominata dal consiglio direttivo del sindacato provinciale dei dirigenti delle aziende industriali. Andrea Coccia è il vicepresidente. Franca Gnagnetti è stata confermata segretario.

Gabriella Parodi, genovese ma residente fin da piccola in Umbria, dal 1993 è dipendente della Angelantoni Industrie, dove ha svolto inizialmente il ruolo di Quality manager, cui successivamente si sono aggiunte le responsabilità della sicurezza come Rspg degli stabilimenti di Massa Martana, di Rieti e della sede di Milano.

Ambientalista e convinta sostenitrice dell'etica nell'impresa, è responsabile della "Gestione ambientale e della sostenibilità" delle aziende del gruppo. Dal primo gennaio 2012 è entrata nella Holding di Angelantoni Industrie e in questo passaggio le è stata affidata anche la gestione delle attività di gestione dei servizi e delle manutenzioni dello stabilimento di Massa Martana.

Dall'agriasilo all'orto urbano, Oscar ai giovani

Assegnato il premio della Coldiretti destinato alle idee innovative che danno slancio all'agricoltura

PERUGIA - Un pensiero giovane, in grado di far "volare" l'Italia. Sono i vincitori del concorso, promosso da Coldiretti Giovani impresa, Oscar Green 2012, gli Oscar dell'agricoltura umbra che sono stati consegnati ieri a Perugia, a Palazzo dei Priori. I vincitori accedono alla prima selezione nazionale da cui verranno poi scelti i tre finalisti per ogni categoria. L'azienda agricola "Terre del Subasio" di Spello di Tiziano Boccioni ha conquistato la categoria "Stile e cultura d'impresa", grazie alla presenza nell'azienda agricola, di un asilo nido per bambini da 0 a 36 mesi e di un servizio di spazio gioco per bambini da 1 a 6 anni.

Per la categoria "Non solo agricoltura", la vincitrice è Francesca Luigetti dell'azienda "La Contea di Laviano" di Castiglione del Lago impegnata nella ricerca e nell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per il miglioramento del modello produttivo: si va ad esempio, dalle tecniche basate su sistemi satellitari o di telemetria, come

in Formula Uno, per le operazioni dei vari mezzi, a quelle che tramite un sistema centralizzato di apparati radio consentono un risparmio idrico nelle operazioni di irrigazione.

"Esportare il territorio": a vincere l'oscar è stato Roberto Proietti della Società agricola "Torre Bisenzio" di Allerona (Tr), che tramite le sue produzioni e l'agriturismo, riesce a intercettare clientela estera e nazionale, che apprezza la sua produzione biologica e il suo legame con un territorio genuino e incontaminato.

Per "In-Filiera", l'oscar è andato a Gian Piero Lucarelli dell'Agricola Lucarelli di Bevagna che, grazie al progetto "Granarium: dove il grano diventa pane", ha realizzato una filiera agricola umbra completa, che nasce dai campi di grano per arrivare alla vendita del pane.

La menzione speciale "Paese Amico" è stata vinta da Padre Renato Carini dell'Abbazia di San Pietro di Assisi che ha realizzato all'interno del monastero benedettino un Orto Urbano.



I vincitori umbri dell'Oscar Green 2012

Infine il Mercato di Campagna Amica di Perugia, è il vincitore della categoria "Campagna Amica": è il più grande dell'Umbria, e, in virtù del successo conseguito a Pian di Massiano, con

circa 1000 cittadini-consumatori ad appuntamento, ha raddoppiato la sua presenza in città con l'apertura di un nuovo spazio per la vendita di prodotti agroalimentari a Ponte San Giovanni.

tu e il **GIORNALE dell'UMBRIA** inseparabili...
anche al mare!

Nelle edicole di:
 RIMINI, MIRAMARE, RICCIONE, MISANO, CATTOLICA, GABICCE, PESARO, MAROTTA, FANO, SENIGALLIA,
 MARZOCCA, FALCONARA MARITTIMA, SIROLO, NUMANA, MARCELLI, PORTO RECANATI, CIVITANOVA MARCHE